



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L.107/15)

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico (Prot. 0005509/U del 27/10/2023). Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

Sono da considerarsi i seguenti aspetti:

- riduzione della variabilità tra le classi,
- innalzamento dei livelli di apprendimento della fascia media,
- sviluppo di una verticalità progettuale per aree e azioni didattiche in una dimensione di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo,
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche),
- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- flessibilità didattica e del curriculum attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa anche con attività laboratoriali e la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, attraverso l'implementazione di metodologie diversificate rispondenti ai diversi ritmi e stili di apprendimento degli alunni,



- sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo ulteriori in rapporto all'ambito dei curricoli ordinari,
- monitoraggio ed intervento tempestivi sugli alunni a rischio, a partire da una segnalazione precoce di allievi con BES,
- sviluppo di piani e azioni per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- sviluppo di piani e azioni per favorire l'integrazione di alunni adottati,
- innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi per lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate, modalità di apprendimento per problem solving, metodo cooperativo, etc., ricerca, esplorazione e scoperta, approcci meta cognitivi,
- miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e correzione,
- attuazione progressiva di attività che rendano flessibile l'azione didattica in rapporto ai bisogni formativi degli studenti, ricorrendo a percorsi modulari, interventi per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- miglioramento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita,
- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti,
- formazione e aggiornamento del personale per l'innovazione metodologico-didattica,
- miglioramento degli ambienti di apprendimento (logistica e dotazioni),
- implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie a livello individuale e a livello laboratoriale nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale,
- sostegno ai genitori nello sviluppo della coscienza della loro responsabilità educativa e nella partecipazione efficace alla vita della scuola, anche attraverso sportelli di ascolto, percorsi e progetti formativi interni ed esterni,
- potenziamento dei momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, e favorendo un processo olistico di lavoro delle diverse componenti dell'Istituto,



– collaborazione con le risorse del territorio, con i genitori e integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel P.T.O.F. delle attività proposte dal territorio stesso e apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

I

| OBIETTIVI DI PROCESSO | OBIETTIVI FORMATIVI (legge 107/2015, art.1, comma 7) |
|--|--|
| Progetti di potenziamento linguistico CLIL | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning |
| Progetti di recupero carenze e potenziamento scientifico | potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche |
| Progetti di potenziamento musicale | potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori |
| Progetti di educazione alla legalità e convivenza civile | sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità |
| Educazione civica | sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e |



| | |
|---|---|
| trasversale | al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali |
| Associazione sportiva e progetti area sportiva | potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica |
| Progetti legati allo sviluppo di competenze tecnologiche Adesione piattaforma Google Workspace For Education | sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro |
| Progetti di educazione alla legalità Prevenzione bullismo | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 |
| Partecipazione a competizioni culturali, borse di studio | individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti |
| Progetti Aree a rischio Alfabetizzazione L2 | alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di |



| | |
|--|--|
| | origine, delle famiglie e dei mediatori culturali |
| Progetti in continuità con la scuola dell'infanzia | Attività educative e didattiche organizzate tra scuola primaria e scuola dell'infanzia all'interno di un sistema di continuità/orientamento. |
| Orientamento in uscita | Attività educative e didattiche organizzati con le Scuole secondarie di II grado per l'orientamento in uscita |

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici,



del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

[Ministero dell'Istruzione](#) Tutti i diritti riservati © 2016

Piano di Miglioramento

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso



In relazione alla rilevazione RAV precedente si riscontra una certa variabilità tra le classi, anche se nei risultati finali si è evidenziato un maggiore equilibrio. Si rileva la necessità di un lavoro specifico sull'accoglienza e integrazione degli alunni N.A.I. in recente aumento nell'istituto.

Le attività di potenziamento disciplinari e trasversali qualificheranno il percorso formativo anche nella fascia medio alta.

La composizione più equa ed eterogenea e il lavoro a classi aperte contribuiranno a ridurre la varianza tra le classi.

La condivisione dei criteri di valutazione evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione, contribuirà a migliorare i livelli degli studenti in uscita

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

| Area di processo | Obiettivi di processo | E' connesso alle priorità |
|--|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali | Risultati scolastici: Riduzione della variabilità tra le classi |
| | Criteri di valutazione condivisi evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione | Risultati scolastici: Riduzione della variabilità tra le classi |
| Ambiente di apprendimento | Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento | Competenze chiave e di cittadinanza: imparare ad imparare |
| | Implementazione azioni di accoglienza Protocollo accoglienza N.A.I. | Accoglienza ed integrazione allievi N.A.I. anche iscritti in corso d'anno |
| Orientamento strategico e | Formazione di classi equi- | Risultati scolastici: Riduzione |



| | | |
|---|--|--|
| organizzazione della scuola | eterogenee | della variabilità tra le classi |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio | Competenze chiave e di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile |
| | Sviluppo delle reti di relazioni dell'istituto | Competenze chiave e di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile |

Obiettivi di processo collegati al percorso

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Criteri di valutazione condivisi, tabelle di valutazione d'istituto, certificato delle competenze e nella scheda di valutazione. Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO: Risultati scolastici

Riduzione della variabilità tra le classi

Innalzamento dei livelli di apprendimento della fascia media

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO: Risultati scolastici

Innalzamento dei livelli di apprendimento della fascia media

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo: Implementazione azioni di accoglienza. Protocollo accoglienza alunni N.A.I.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO: Risultati scolastici

Riduzione della variabilità tra le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



Obiettivo: Organizzazione di attività di potenziamento disciplinari e trasversali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO: Risultati scolastici

Riduzione della variabilità tra le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio. Sviluppo delle reti di relazione dell'istituto.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO: Risultati scolastici

Riduzione della variabilità tra le classi

Innalzamento dei livelli di apprendimento della fascia media

Attività previste nel percorso

DIDATTICA DIGITALE E NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Responsabili: docenti del team digitale e docenti ambito scientifico tecnologico. La formazione sarà destinata a tutti i docenti che vorranno sperimentare nuove metodologie didattiche.

Coding, pensiero computazionale per le discipline STEM: un'attività trasversale e interdisciplinare.

Il coding può essere applicato con una prospettiva interdisciplinare perché trasversali sono le competenze che permette di sviluppare. Non si tratta quindi di lavorare in un solo ambito, ma di realizzare attività che permettano di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi. In questo senso, il coding può essere praticato sia nell'ambito delle materie scientifiche che letterarie.

Il pensiero computazionale è un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Utilizza procedure indispensabili per la programmazione dei robot, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Il pensiero computazionale è in altri termini un approccio innovativo ai problemi e alla loro risoluzione.

Queste nuove metodologie, da sviluppare attraverso il Curricolo digitale, favoriranno il potenziamento disciplinare e trasversale, lo sviluppo di nuove competenze, interesse e



motivazione e contribuiranno all'inclusione e al successo scolastico nei diversi livelli di apprendimento.

POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Responsabili: Docenti di potenziamento dell'area musicale e lingua inglese coordinati con i vari Consigli di classe.

Attraverso linguaggi e metodologie laboratoriali sviluppare motivazione e competenze. Migliorare il benessere degli studenti facendo emergere interessi e curiosità. Arricchire il linguaggio espressivo e comunicativo, migliorare l'inclusione, valorizzare capacità personali anche in funzione delle scelte future, favorire relazioni, alleggerire la tensione dell'attuale momento storico.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Le finalità specifiche a breve e medio termine hanno origine dal concetto di continuità affettivo/emozionale che comporta:

- il predisporre gli alunni al passaggio da un ambiente educativo all'altro ;
- il fornire loro informazioni dettagliate sul successivo ordine di scuola e sulla sua struttura organizzativa; - il far conoscere i docenti del suddetto ordine di scuola e farli interagire con gli alunni per rassicurarli
- il promuovere attività didattiche e laboratoriali tra allievi di ordini diversi per favorire la conoscenza di docenti e ambienti scolastici.

Per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria saranno attivati percorsi di osservazione ed attività specifiche e sarà compilata una scheda per la rilevazione di informazioni da parte dei docenti della Commissione Continuità e dei docenti della scuola dell'infanzia.

Per facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II

Grado saranno presentati i piani dell'offerta formativa dei vari istituti ed indirizzi presenti sul territorio, coordinandosi con i docenti delle varie scuole. Saranno fornite informazioni sugli open day delle scuole del territorio. I docenti di ogni consiglio di classe forniranno agli studenti indicazioni per l'orientamento scolastico



che tengano conto delle attitudini e interessi di ogni alunno.

Attraverso questi interventi si cercherà di accrescere il benessere degli studenti all'interno dell'istituto e l'affezione delle loro famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza delle prove standardizzate nazionali e raggiungere almeno i risultati pari alla media regionale.

Traguardo

Nella scuola primaria ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i livelli di competenza delle prove di inglese. Nella scuola secondaria di I grado riallineare ai livelli della media nazionale le competenze nelle prove di italiano e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione e strumenti per la valutazione atte a certificare le competenze chiave europee al fine di una valutazione più condivisa di competenze trasversali durante tutto il percorso di studi dell'allievo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

In relazione alla rilevazione RAV precedente si riscontra una certa variabilità tra le classi, anche se nei risultati finali si è evidenziato un maggiore equilibrio. Si rileva la necessità di un lavoro specifico sull'accoglienza e integrazione degli alunni n.a.i. in recente aumento nell'istituto.

Le attività di potenziamento disciplinari e trasversali qualificheranno il percorso formativo anche nella fascia medio alta.

La composizione più equa ed eterogenea e il lavoro a classi aperte contribuiranno a ridurre la varianza tra le classi.

La condivisione dei criteri di valutazione evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione, contribuirà a migliorare i livelli degli studenti in uscita

Tab.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

| Area di processo | Obiettivi di processo | E' connesso alle priorità |
|--|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali | Risultati scolastici: Riduzione della variabilità tra le classi |
| | Criteri di valutazione condivisi evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione | Risultati scolastici: Riduzione della variabilità tra le classi |
| Ambiente di apprendimento | Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento | Competenze chiave e di cittadinanza: imparare ad imparare |



| | | |
|---|--|--|
| Inclusione e differenziazione | Implementazione azioni di accoglienza Protocollo accoglienza N.A.I. | Accoglienza ed integrazione allievi N.A.I. anche iscritti in corso d'anno |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Formazione di classi equi-eterogenee | Risultati scolastici: Riduzione della variabilità tra le classi |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio | Competenze chiave e di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile |
| | Sviluppo delle reti di relazioni dell'istituto | Competenze chiave e di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile |

Tab.2 Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e impatto

| Obiettivi di processo | Fattibilità * | Impatto * | Prodotto=rilevanza |
|---|---------------|-----------|--------------------|
| Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali | 2 | 5 | 10 |
| Criteri di valutazione condivisi evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione | 2 | 5 | 10 |
| Formazione di classi equi-eterogenee | 4 | 5 | 20 |
| Organizzazione di attività di | 3 | 3 | 9 |



| | | | |
|--|---|---|----|
| potenziamento disciplinari e trasversali | | | |
| Implementazione di azioni di accoglienza alunni N.A.I. e B.E.S. condivise collegialmente | 3 | 5 | 15 |
| Cablaggio intero istituto e creazione di ambienti digitali per l'apprendimento | 4 | 5 | 20 |
| Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio | 3 | 5 | 15 |
| Sviluppo delle reti di relazioni dell'istituto | 4 | 5 | 20 |

*1=0; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5= del tutto

Tab. 3 Risultati attesi e monitoraggio

| | Obiettivi di processo in via di attuazione | Risultati attesi | indicatori | Modalità di rilevazione |
|----|---|---|--|---|
| 1. | Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali | Ottenere risultati scolastici più omogenei per fasce di livello | Risultati delle prove standardizzate somministrate | Rilevazione degli esiti delle prove |
| 2. | Criteri di valutazione condivisi evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione | Condivisione dei criteri per ottenere omogeneità di valutazione degli esiti | Risultati omogenei per classi parallele | Rilevazione risultati quadrimestrali e finali |



| | | | | |
|----|--|--|---|--|
| 3. | Formazione di classi equi-eterogenee | Riduzione della varianza tra le classi | Risultati delle prove standardizzate somministrate | Rilevazione degli esiti delle prove |
| 4. | Organizzazione di attività di potenziamento disciplinari e trasversali | Innalzamento dei risultati delle fasce medio alte | Numero e tipologia delle attività di potenziamento attuate | Monitoraggio attività di potenziamento |
| 5. | Implementazione di azioni di accoglienza alunni N.A.I. e B.E.S. condivise collegialmente | Migliorare l'integrazione Innalzamento dei livelli degli alunni N.A.I. con B.E.S. | Criteri di valutazione adeguati | Rilevazione delle competenze educativo-didattiche |
| 6. | Completamento e rinnovamento delle aule con strumentazioni multimediali | Imparare a gestire in autonomia e responsabilità le risorse multimediali | Dispositivi fissi e mobili, LIM, software e applicativi dedicati, periferiche. | Effettiva realizzazione degli impianti, manutenzione |
| 7. | Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio | Istituzionalizzazione di iniziative di solidarietà, inclusione e integrazione, tutela del patrimonio artistico e culturale | Numero delle iniziative di solidarietà e cittadinanza attiva (nontiscordardime-unicef, legambiente, airc, giornata della sicurezza, Palio dei Municipi, etc.) | Monitoraggio efficacia iniziative di cittadinanza |
| 8. | Sviluppo delle reti di relazioni dell'istituto | Convenzioni e protocolli di intesa con scuole, enti e organizzazioni no- | Numero delle iniziative programmate in rete | Monitoraggio efficacia delle iniziative di rete |



profit , centri di alta
formazione

Tab.4 Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo 1: Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|--|--|--|--|---|
| Preparare e somministrare prove standardizzate | Sviluppare il confronto tra i docenti e condividere le programmazioni disciplinari | Difficoltà nella condivisione sostanziale, partecipazione solo formale | Costruzione di un curriculum esplicito di istituto | Difficoltà di alcuni docenti nell'effettuare le azioni previste |

Obiettivo 2: Criteri di valutazione condivisi evidenziati nel certificato delle competenze e nella scheda di valutazione

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola | Effetti negativi nella scuola | Effetti positivi nella scuola | Effetti negativi nella scuola |
|-----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
|-----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|



| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| | medio termine | medio termine | lungo termine | lungo termine |
| Definizione di criteri di valutazione comuni e condivisi | Impulso al confronto su metodi e contenuti dell'azione didattica | Difficoltà a volte ad applicare i criteri condivisi anche per fattori non ascrivibili alla scuola | Costruzione di un curriculum esplicito di istituto | Difficoltà a volte nell'effettuare le azioni previste |

Obiettivo 3: Formazione di classi equi-eterogenee

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|---|---|--|--|---|
| Composizione di classi il più possibile omogenee per fasce di livello, distribuzione alunni con Bisogni Educativi Speciali, distribuzione equa alunni N.A.I. Revisione Criteri di valutazione del Comportamento | Miglior coordinamento dell'azione didattica tra le classi | Non sempre la scuola ha possibilità di soddisfare tutte le richieste pur venendo incontro alle esigenze delle famiglie | Riduzione del divario degli esiti tra le classi. Sviluppo condiviso di metodologie didattiche volte alla realizzazione di progetti educativi inclusivi con interventi individuali e di | Dirottamento verso altre scuole |



| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | gruppo, mediante cooperative- learning e con strategie di tutoring | |
|--|--|--|---|--|

Obiettivo 4: Organizzazione di attività di potenziamento disciplinari e trasversali

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|--|---|--|--|---|
| Laboratori a classi aperte; metodo Clil; certificazioni per le lingue straniere; apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari; progetti di musica | Ampliamento dell'offerta formativa | Aumento dei carichi di lavoro del personale docente, amministrativo e ausiliario | Consolidamento del ruolo di riferimento culturale dell'istituto sul territorio | L'ampliamento delle attività formative potrebbe richiedere maggiore impegno |



Obiettivo 5: Inclusione e differenziazione

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|---|--|--|---|--|
| Applicazione protocollo di Accoglienza N.A.I. Commissione CAI Figure di referenti per l'area ed incremento delle figure di sistema. Tabelle di valutazione adeguate. Uso di strumenti digitali e metodologie più inclusive. Software didattici specifici. Corsi di L2 sistematici. Particolare cura nella continuità del percorso degli studenti all'interno | Maggiore inclusione ed integrazione di natura sociale ed interculturale. Arricchimento culturale di alunni, docenti, genitori | Maggiori difficoltà nella gestione della didattica in presenza di alunni non italofoni | Rafforzamento del ruolo di apertura dell'Istituto sul territorio per l'area interculturale e per l'inclusione degli alunni B.E.S. Formazione continua dei docenti per essere in linea con le esigenze della scuola | Criticità a far accettare a priori una didattica innovativa a sostegno di una didattica tradizionale |



| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro. | | | | |
|---|--|--|--|--|

Obiettivo 6: Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|---|--|--|---|--|
| <p>Ampliamento strumentazioni multimediali dispositivi fissi e mobili, software ed applicativi dedicati.</p> <p>Favorire innovazione didattica.</p> <p>Protocollo uso GSuite</p> <p>Piano Istituto DDI</p> <p>Biblioteca multimediale</p> | <p>Dematerializzazione delle procedure e contestuale ampliamento delle possibilità di insegnamento/ apprendimento.</p> <p>Evoluzione competenze digitali docenti. Uso di nuove metodologie didattiche. Uso della GSuite e RE Axios</p> | <p>Non si evincono effetti negativi.</p> <p>L'impegno dei docenti nel far fronte dell'emergenza della DAD e DDI ha permesso una forte innovazione in termini di didattica e uso degli strumenti multimediali</p> | <p>Ridefinizione degli ambienti di apprendimento, dei metodi di insegnamento, degli orari, del rapporto docente/discente</p> <p>Didattica più adeguata ai tempi</p> <p>Condivisione con tutte le componenti della scuola di un Protocollo uso GSuite e piattaforme digitali</p> | <p>Possibile obsolescenza degli apparati, mancanza di garanzia di flusso di finanziamenti costanti nel tempo da destinare alla manutenzione necessaria</p> |



| | | | | |
|--|--|--|------------------------|--|
| | | | Maggiore inclusione | |
|--|--|--|------------------------|--|

Obiettivo 7: Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|--|---|---|--|--|
| Progetti indirizzati alla convivenza civile Curricolo Verticale Educazione Civica con tabelle di valutazione condivise Progetto Cittadinanza e Costituzione | Coinvolgimento di alunni, genitori e docenti su tematiche relative alla sicurezza; al rispetto dell'ambiente alla tutela del patrimonio culturale, artistico, ambientale, sportivo. | Non si evincono particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti | Apertura della scuola al territorio su tematiche di rilevanza sociale. Sviluppo di competenze sociali e civiche, di comportamenti corretti e consapevoli da parte degli studenti | Rallentamenti nell'attuazione di alcuni progetti quando cambiano le figure |

Obiettivo 8: Sviluppo delle reti di relazioni dell'istituto

| Azione prevista | Effetti positivi nella scuola medio termine | Effetti negativi nella scuola medio termine | Effetti positivi nella scuola lungo termine | Effetti negativi nella scuola lungo termine |
|-----------------|---|---|---|---|
|-----------------|---|---|---|---|



| | | | | |
|---|---|--|--|---|
| Convenzioni e protocolli di intesa con scuole, enti e organizzazioni no-profit, centri di alta formazione | Ampliamento delle iniziative didattiche e formative in genere | Aumento dei carichi di lavoro del personale docente, amministrativo e ausiliario | Apertura della scuola al territorio su tematiche di rilevanza sociale e culturale. Maggior coesione confronto e collaborazione tra gli istituti scolastici | In mancanza di una ridefinizione della governance delle scuole manca la garanzia di un consolidamento delle relazioni nel tempo |
|---|---|--|--|---|

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Criteri di valutazione condivisi, tabelle di valutazione d'istituto, certificato delle competenze e nella scheda di valutazione. Prove per classi parallele per ambiti disciplinari in ingresso e finali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti digitali per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementazione azioni di accoglienza. Protocollo accoglienza N.A.I.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di attività di potenziamento disciplinari e trasversali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Azioni di cittadinanza attiva programmate a beneficio della comunità scolastica e del territorio. Sviluppo delle reti di relazione dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale e nuove metodologie didattiche

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | I docenti di ambito scientifico tecnologico come elementi trainanti. La formazione sarà destinata a tutti i docenti che vorranno sperimentare nuove metodologie didattiche. |
| Risultati attesi | Coding, pensiero computazionale per le discipline STEM: un'attività trasversale e interdisciplinare. Il coding può essere applicato con una prospettiva interdisciplinare perché |



trasversali sono le competenze che permette di sviluppare. Non si tratta quindi di lavorare in un solo ambito, ma di realizzare attività che permettano di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi. In questo senso, il coding può essere praticato sia nell'ambito delle materie scientifiche che letterarie. Il pensiero computazionale è un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Utilizza procedure indispensabili per la programmazione dei robot, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Il pensiero computazionale è in altri termini un approccio innovativo ai problemi e alla loro risoluzione. Queste nuove metodologie, da sviluppare attraverso il Curricolo digitale, favoriranno il potenziamento disciplinare e trasversale, lo sviluppo di nuove competenze, interesse e motivazione e contribuiranno all'inclusione e al successo scolastico nei diversi livelli di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di I grado

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Docenti di potenziamento dell'area musicale e lingua inglese coordinati dai vari Consigli di classe |
| Risultati attesi | Attraverso linguaggi e metodologie laboratoriali sviluppare motivazione e competenze. Migliorare il benessere degli studenti facendo emergere interessi e curiosità. Arricchire il |



linguaggio espressivo e comunicativo, migliorare l'inclusione, valorizzare capacità personali anche in funzione delle scelte future, favorire relazioni, alleggerire la tensione dell'attuale momento storico.

Attività prevista nel percorso: Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Le finalità specifiche a breve e medio termine hanno origine dal concetto di continuità affettivo/emozionale che comporta: - il predisporre gli alunni al passaggio da un ambiente educativo all'altro ; - il fornire loro informazioni dettagliate sul successivo ordine di scuola e sulla sua struttura organizzativa; - il far conoscere i docenti del suddetto ordine di scuola e farli interagire con gli alunni per rassicurarli - il promuovere attività didattiche e laboratoriali tra allievi di ordini diversi per favorire la conoscenza di docenti e ambienti scolastici. Per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria saranno attivati percorsi di osservazione ed attività specifiche e sarà compilata una scheda per la rilevazione di informazioni da parte dei docenti della Commissione Continuità e dei docenti della scuola dell'infanzia. Per facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla



scuola secondaria di II grado saranno presentati i piani dell'offerta formativa dei vari istituti ed indirizzi presenti sul territorio, coordinandosi con i docenti delle varie scuole. Saranno fornite informazioni sugli open day delle scuole del territorio. I docenti di ogni consiglio di classe forniranno agli studenti indicazioni per l'orientamento scolastico che tengano conto delle attitudini e interessi di ogni alunno. Attraverso questi interventi si vuole accrescere il benessere degli studenti all'interno dell'istituto e l'affezione delle loro famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Accreditamento dell'Istituto, e successiva amministrazione, della piattaforma Google Workspace for Education, che consente a tutti i docenti ed alunni dell'Istituto di usufruire a titolo gratuito di potenti servizi quali un indirizzo mail personalizzato, Google drive, Google Classroom, Google Groups, Google Sites.

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education come strumento di comunicazione tra docenti, alunni e famiglie.

Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche adottate nell'istituto in particolare in relazione al nuovo modo di lavorare con le piattaforme didattiche ed il digitale.

E' stata approvato il documento relativo alla DDI come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile lo svolgimento delle lezioni in presenza.

[Piano Didattica Digitale Integrata](#)

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, è inerente alla Didattica Digitale Integrata fondata sull'uso delle tecnologie allo scopo di veicolare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo della persona.

E' stato approvato il documento relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L20 /19 n.92 e sviluppato il Curricolo Verticale dell'Educazione civica.

[Curricolo Educazione Civica](#)

Come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, (L. 107/2015) nella scuola si è integrato il Curricolo d'Istituto prevedendo l'introduzione al Coding. Introdurre l'insegnamento del Coding, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, è fondamentale per favorire la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale, in quanto al di là delle competenze specifiche (che il coding e la programmazione portano con sé) il vero valore aggiunto consiste proprio nel metodo che queste nuove discipline consentono di acquisire, metodo



finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi.

Sperimentazione di CLIL (contenuti didattici in lingua inglese) con docenti di potenziamento nella scuola secondaria di I grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenea la valutazione tra le classi, e di renderla più trasparente alle famiglie, la scuola ha provveduto a: Elaborazione di verifiche comuni iniziali, intermedie e finali e relativi criteri di valutazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Adozione del Curricolo verticale per competenze di cittadinanza europea.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Parlare di innovazione didattica significa riferirsi a un processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico. L'obiettivo non è solo il miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche il miglioramento dell'esperienza didattica e del suo arricchimento come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futurivamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha avviato negli ultimi anni la realizzazione di ambienti di apprendimento digitali, allestendo nuovi laboratori. Ora, grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classroom, intendiamo portare la tecnologia in classe a supporto della didattica quotidiana creando reti di aule con spazi condivisi per una didattica a classi aperte. Intendiamo inoltre implementare le risorse digitali già presenti a scuola e concludere gli allestimenti di alcune aule tematiche già esistenti. In particolare, andremo ad intervenire su diversi ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto poiché intendiamo allestire reti di aule per i due ordini di scuola. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto: utilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Per alcune aule, per attuare una rimodulazione dell'attività didattica, sarà necessario acquistare nuovi arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Sarà ampliata la fornitura nelle aule di digital board di ultima generazione e implementata la dotazione di device; questi saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricarica intelligente per il risparmio energetico. Ogni carrello completo di device sarà ad uso di una rete di aule. Le aule diventeranno in questo modo aule-laboratorio per una didattica attiva, ludico-esperenziale e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Andremo poi a realizzare degli ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: due aule immersive all'avanguardia (una per ogni edificio), dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". La base necessaria dalla quale partire sarà l'implementazione della connettività con la revisione e il potenziamento della rete internet e wifi dell'Istituto, ormai inadeguata alle accresciute esigenze di connettività. Sarà necessario ultimare l'allaccio alla fibra e dotare alcune aule di rete LAN o nuovi access point.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |

● Progetto: STiamoinsieme a scuola: cittadinanza digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto, negli ultimi anni, abbiamo avviato percorsi di coding con attività dedicate a gruppi ristretti di alunni, soprattutto nella scuola primaria. Non avendo finora mai investito nell'acquisto di materiali specifici, ci siamo limitati ad attività unplugged costruendo quanto necessario direttamente con i bambini, attingendo a materiali di scarto e di riciclo. Il nostro obiettivo è partire da quelle esperienze, comunque positive e motivanti, per coinvolgere l'intera scolaresca in attività di coding e robotica educativa. L'idea è quella di realizzare due laboratori e dotare la scuola di strumenti digitali necessari per lo sviluppo del pensiero creativo e logico-computazionale, così da promuovere una metodologia educativa "project based" che arrivi a coinvolgere tutte le materie curriculari. Attraverso i set di robotica educativa basati sui mattoncini lego, i robot didattici, alcuni moduli elettronici intelligenti ad attacco magnetico, i kit didattici per le discipline STEM, gli strumenti per la programmazione visuale a blocchi, intendiamo facilitare lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali dei nostri alunni. Vorremmo inoltre dotare il nostro istituto di una stampante 3D completa di incisore laser per favorire attività di making e didattica laboratoriale attraverso percorsi trasversali tra le discipline e verticali tra i due ordini di scuola. Si tratta di strumenti che riteniamo fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, capacità di problem solving e pensiero critico parallelamente a capacità di collaborazione e cooperazione indispensabili per i cittadini di oggi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |